



Università degli studi Mediterranea
di Reggio Calabria
Biblioteca del
Dipartimento di Agraria
località Feo di Vito, Reggio Calabria



**I PAESAGGI
DEI VIVENTI**
CICLO DI SEMINARI
MARZO-NOVEMBRE 2018



**Ordine dei Dottori Agronomi
e dei Dottori Forestali**
Provincia di Reggio Calabria

Ai partecipanti verrà rilasciato attestato
utile per l'acquisizione di **CFU / CFP**



in collaborazione con:
Touring Club Italiano

CLUB DI TERRITORIO DI REGGIO CALABRIA

MARTEDÌ 08 MAGGIO
ORE 11:00
SEMINARIO DI
VITTORIO INGEGNOLI



Vittorio Ingegnoli (Università di Milano / ESP, Environmental Science and Politics Department) è uno dei massimi esperti internazionali di Ecologia del Paesaggio, disciplina che ha contribuito scientificamente a fondare. Autore di prestigiose pubblicazioni, ha operato in campo scientifico e professionale su Ecologia del Paesaggio, Scienza della Vegetazione, Conservazione della natura, Ecologia Urbana, Valutazione ambientale Strategica, Progettazione di Parchi e Sistemi verdi.

DALL'ECOLOGIA ALLA BIONOMIA DEL PAESAGGIO

Le leggi dei sistemi viventi a scala territoriale

Attraverso i suoi studi Ingegnoli ha contribuito a rifondare, con l'appoggio di Richard Forman la disciplina dell'Ecologia del Paesaggio, proponendo un approccio biologico-integrato, basato sul riconoscimento del paesaggio come specifico livello dell'organizzazione della vita sulla Terra. A scala territoriale, in un determinato ambito geografico, il paesaggio si definisce come "integrazione di un insieme di comunità vegetali, animali ed umane e del loro sistema di ecosistemi naturali, seminaturali e antropico-culturali in una certa configurazione spaziale". Un sistema complesso e coerente, dunque, una entità essa stessa vivente determinatasi per l'interazione nel tempo tra le sue componenti. Questo sistema richiede nuovi approcci di studio e di ricerca. Come ogni organismo il paesaggio può essere in salute o affetto da alterazioni patologiche. Rispetto alle tante "sindromi del paesaggio" che oggi possono osservarsi, Ingegnoli sostiene la necessità di nuovi approcci anche professionali: servono cioè "ecoiatri", professionisti e ricercatori in grado di studiare le diverse "unità di paesaggio" con appropriati metodi clinico-diagnostici. Di ciò si avverte urgente bisogno in ragione dell'influenza che le patologie del paesaggio hanno sulla salute umana.